



COMAZOO

cooperativa miglioramento agricolo zootecnico

DOCUMENTI DI BILANCIO

**DELL'ESERCIZIO
CHIUSO
AL 31.12.2019**



**Assemblea generale
Ordinaria dei Soci**
21 Luglio 2020
Telematica

PAGINE BIANCA

INDICE

Relazione sulla Gestione Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.....	pag.	5
Bilancio di esercizio al 31/12/2019	pag.	15
Rendiconto finanziario	pag.	23
Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019 redatto in forma ordinaria.....	pag.	25
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019	pag.	53
Relazione della Società di Revisione.....	pag.	59

COMAZOO
COOPERATIVA MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO
Società Cooperativa Agricola a r. l.
MONTICHIARI
(Registro Imprese e Codice Fiscale n. 01161900178)
(R.E.A. n. 237996)
Albo Società Cooperative n. A136263

Relazione sulla Gestione
Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019

Egredi Soci,

siete stati convocati in Assemblea Generale per discutere ed approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019.

L'esercizio terminato da pochi mesi, ha presentato il consueto panorama in chiaro-scuro per il comparto agricolo primario. Da un lato è vero che il riscontro dal mercato per i alcuni prodotti immessi da parte dei nostri soci è stato in generale abbastanza soddisfacente, dall'altro la mutevolezza nell'andamento dei prezzi non consente facili previsioni e pertanto permangono fattori di tensione; quanto avvenuto poi da fine febbraio 2020 e per i 3 mesi successivi, non ha paragoni nella storia dell'umanità, e non possiamo quindi nasconderci che avrà riflesso sull'andamento economico globale del 2020 ma probabilmente anche per il successivo periodo. La portata della pandemia è stata talmente impattante e generalizzata che il drastico calo un po' i tutti i settori non potrà non avere ripercussioni più o meno importanti anche per il nostro. Da un lato il non aver interrotto la produzione, poiché attività espressamente autorizzata, ha sì consentito di proseguire nel proprio lavoro; ma le difficoltà anche organizzative affrontate, oltre ad un incremento di costi legato all'aspetto della sicurezza rispetto al contagio, avranno il loro rilievo nella complessa economicità della gestione della Cooperativa. Dal lato delle vendite, il riscontro sui primi mesi dell'anno in corso, al momento in cui si scrive, rileva un incremento sul pari periodo del 2019: non possiamo nasconderci però che le difficoltà dei nostri soci e clienti allevatori, sia di bovini che di suini, avranno certamente un peso sulla redditività delle aziende agricole, che in primis si potrebbe manifestare come difficoltà di liquidità, evento che avrà ripercussioni anche sulla nostra Cooperativa, la cui portata non è al momento prevedibile. Ritengo che quanto diciamo circa l'incapacità di valorizzare adeguatamente tutto quello che si produce nelle nostre aziende agricole si evidenzia in questo difficile momento: il prezzo della carne che crolla, il latte che cede al ribasso, per non parlare dei cereali. Purtroppo, e lo abbiamo visto come consumatori, il costo alla distribuzione delle nostre merci non è certo calato, anzi, spesso è incrementato anche in modo importante. Questo rilievo rafforza la convinzione che il nostro "stare insieme" è elemento determinante per una più corretta ed equa redistribuzione dei risultati positivi che si possono ottenere e che il meccanismo cooperativo di cui siamo fautori convinti, consenta di gestire al meglio tale percorso. La promozione delle varie iniziative sostenute (dal rafforzamento delle filiere e la ricerca di nuove, all'approccio a settori ancora considerati emergenti quali il biologico, ogm-free e il perseguimento, anche per conto

dei nostri soci allevatori di altre certificazioni quali carbon footprint, uso sostenibile delle risorse agricole ed in agricoltura, di prodotto, apertura verso nuovi sbocchi), passa dal contributo fondamentale dei soci, dalla loro costante ed assidua partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa stessa. Non dimentichiamoci che più i soci “utilizzano” beni e servizi della Cooperativa, maggiore è il beneficio che ne deriva per i soci stessi: tutto quanto di positivo, in termini di risultato, è sempre stato retrocesso ai soci, nei limiti delle disposizioni di legge e dei criteri di prudenza e continuità di gestione che caratterizzano il lavoro di Comazoo.

Acquistano quindi ancora più rilievo gli aspetti positivi dell'anno trascorso. Con l'incremento della produzione di mangimi/nuclei (fulcro della nostra attività) di circa ulteriori 71.000 quintali, ci manteniamo nuovamente sopra i 2.000.000 di quintali prodotti nei nostri impianti; tale aspetto esprime ulteriormente lo stretto legame tra Cooperativa e soci: noi allevatori o coltivatori ci dobbiamo rivolgere con sempre rinnovato impegno e fiducia alle nostre strutture, per raggiungere insieme risultati degni di nota e di soddisfazione per tutti. Prosegue, inoltre, la realizzazione del progetto “FilBio” (a valere sul PRS 2014-2020 della Regione Lombardia), portato avanti in stretta collaborazione con altre realtà, Cooperative ma anche aziende agricole singole, che mira alla valorizzazione delle produzioni con determinate caratteristiche, che ci vedrà impegnati fino alla fine del corrente anno nella realizzazione di una struttura atta alla produzione di alimenti zootecnici bio ed ogm-free, tassello di una filiera integrata di settore che consenta a chi vi partecipa di ottenere un adeguato riscontro sui propri beni, proprio perché “qualificati” ed inseriti in un sistema tracciato. Nella stessa ottica è da leggere l'affitto di ramo di azienda, instaurato a fine 2018 con la Cooperativa CAPAZOO di Pavia, struttura in grado di sopperire in tempo breve alle necessità di produzione particolare, iniziando così a limitare la produzione conto terzi.

Permane, come sempre, l'impegno della Cooperativa alla fornitura di prodotti di qualità costante nel tempo, al prezzo più basso consentito dalla gestione complessiva, senza rincorrere il rialzo rispetto ai costi che si sopportano, come vedremo anche in seguito; elemento in grado di incidere positivamente sull'economicità delle singole aziende agricole. Inoltre, nell'ottica di perseguire il nostro scopo fondante di miglioramento agricolo e zootecnico, lo staff tecnico, il cui livello di preparazione è sicuramente molto elevato, è in grado di fornire servizi tecnici innovativi che rappresentano un valore aggiunto per i Soci che li utilizzano (consulenze specifiche, benessere animale etc..). Questo, insieme alla collaborazione con le Cooperative Commissionarie del territorio, è il segno concreto dell'impegno di Comazoo ad essere sempre più presente sullo stesso, per essere punto di riferimento certo e rafforzare il legame con i Soci.

Proprio questa peculiarità è il cuore della nostra attività, della nostra quasi unica ragione d'essere: i risultati (sia economici che di altro valore) della Cooperativa, dipendono fondamentalmente dalla nostra costante partecipazione, come allevatori, come coltivatori, come imprenditori, ma, soprattutto, come Soci che, lavorando, appunto, insieme, ottengono quel valore aggiunto che consente alle nostre imprese di proseguire la propria attività, primaria per l'intero panorama nazionale e non solo. La pandemia scoppiata nei mesi scorsi non ha fatto altro, forse, che sottolineare il nostro ruolo, ma questo ci deve essere da spunto per cercare di ottenere i giusti riconoscimenti: è chiaro che chi si impegna di più (economicamente e lavorativamente) nella propria attività, rispettando le normative in essere e fornendo un prodotto di alta qualità, possa anche pretendere dal mercato un riscontro migliore, e non essere vittima di forme varie di “concorrenza sleale”, che arrivano da più parti e si presentano in più modi diversi.

Solo così potremo ottenere effetti sempre più significativi, in grado cioè di fare la differenza nelle nostre singole aziende, vere beneficiarie di tutto quanto è messo a disposizione.

La trasformazione dei nuovi contatti (numerosi e vari per dimensione aziendale, tipologia e localizzazione) da aziende semplicemente clienti a soci è l'altro obiettivo primario, e l'esempio migliore è sempre quello che può essere espresso da chi già fa parte della compagine sociale della Cooperativa: ciascuno di noi, con il proprio comportamento e con la partecipazione, attraverso l'acquisto assiduo dei prodotti e/o servizi messi a disposizione, è il veicolo più adatto alla trasmissione di questo messaggio, non scordiamolo!

Nel 2019 la base sociale ha acquisito 25 nuove adesioni, per contro vi sono state 26 dimissioni di aziende agricole socie, la quasi totalità per cessata attività. L'anno si è chiuso con 1.405 soci.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha operato, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, nell'ambito dell'ammissione dei nuovi Soci, secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla Cooperativa, previa verifica dell'esistenza nel richiedente, dei requisiti previsti dallo statuto Sociale unitamente alla valutazione della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle sue condizioni soggettive.

ESSICCAZIONE E STOCCAGGIO CEREALI: MAIS E ORZO

I Soci nel 2019 hanno conferito 212.605,90 q.li di cereale verde, ai quali si aggiungono 55.860 quintali di prodotto conferito secco (ORZO) per un totale di 244.203 quintali secchi di cereale di cui il mais è il 75,65%. L'orzo raccolto durante la scorsa campagna si è dimostrato di buona qualità, oltre ad aver raggiunto il massimo in termini di quantità raccolta per la cooperativa.

Il mais verde è stato conferito con un'umidità media del 22,18%, ed essiccato in collaborazione con le altre cooperative sul territorio di cui:

- gli impianti di COMAZOO ne hanno essiccato il 84,84%;
- la Coop. COMACER di Ghedi il 5,73%;
- la Coop. S. STEFANO di Casalmoro il 4,43%;
- la Coop. Agricola di Castel Goffredo il 5,00%;

La campagna 2019 ha visto una flessione di circa 45.000 q.li nel conferimento di cereale verde (mais), sia per le rese inferiori per ettaro, ma soprattutto per le avverse condizioni metereologiche che hanno in alcune zone provocato danni notevoli, in pratica azzerando i raccolti. Questo ha inciso anche sulla qualità: nel mais poi stoccato vi sono stati alcuni spunti di aflatoossine, senza tuttavia generare particolari apprensioni. Il nostro impegno rimane quello di fornire all'utilizzatore una gamma di farine adeguata, in grado di consentire una gestione corretta della razione alimentare.

Purtroppo, la scarsa quantità in ingresso e la durata della campagna non hanno consentito l'adeguata copertura dei costi sostenuti, ed il comparto evidenzia una, seppur contenuta, perdita, che comunque incide sull'economicità complessiva della cooperativa.

POLO ZOOTECNICO

Le vendite del polo zootecnico del 2019 registrano un totale di 27.535 quintali con un incremento del 2,90 %. Attinente al risultato del comparto, va ricordata comunque la possibilità fornita dalla Cooperativa di inserire alcune tipologie di integratori direttamente nel mangime acquistato, con una migliore gestione del processo di alimentazione aziendale: lavoro che i nostri tecnici svolgono di continuo, verificando le inclusioni richieste dai soci, per razionalizzare il procedimento.

FARINA DI CEREALI

Nel 2019 l'insieme dei cereali venduti o resi macinati ai Soci ha sommato complessivamente 570.480 quintali di prodotto macinato, con un incremento del 3,2%, nella quasi totalità (circa il 92%) rappresentato dalla vendita di farina di mais, ed in particolare "vacche".

Sicuramente la necessità di avere un prodotto affidabile per l'utilizzo in allevamento ha contribuito all'utilizzo sempre più rilevante della specifica tipologia di farina mais "con caratteristiche", di cui la Cooperativa è divenuta fornitore fidato, anche se non si stanno affrontando, come capitato in passato, situazioni di particolare criticità. Il nostro obiettivo primario rimane quello di consegnare ai soci un prodotto conforme alle necessità degli allevamenti che ne fanno uso. Naturalmente, nel caso specifico della farina di cereali, per sopperire alle varie richieste, Comazoo si deve approvvigionare anche sul mercato, in particolare estero; non essendo più in grado la campagna di raccolta di rappresentare un adeguato stock di prodotto, sia per quantità che per qualità, come evidenziato poco sopra, in particolare, relativamente al 2019.

PRODUZIONE MANGIMI

Il 2019 si è concluso con un ulteriore incremento della produzione di mangimi rispetto all'esercizio precedente ammontante a 71.052 q.li in valore assoluto e +3,49% in percentuale, consolidando quindi il superamento dei 2 milioni di quintali, attestandosi a 2.080.937 quintali complessivi.

I prodotti per ruminanti sono pari nel complesso a 1.394.156 quintali (+3,50%) così suddivisi:

Bovini da latte	Quintali	1.098.854
Bovini da carne	Quintali	248.671
Avicunicoli/altri	Quintali	20.619
Ovicapri	Quintali	26.012

I prodotti per suini sono stati pari a 686.781 quintali con un lieve calo pari a -0,40%.

La suddivisione per tipologia di impianto deve tenere conto anche delle produzioni di "miscelate a vista" (pronto e misto) e del bio-no ogm; l'impianto ruminanti è comunque quello più utilizzato.

Sotto questo aspetto rileviamo che l'impianto 1 (bovini) evidenzia una crescita del 2,40%, il secondo (suini) invece un calo del -1,80%, i prodotti a vista ed il comparto bio-no ogm fanno registrare in percentuali gli incrementi più rilevanti, pari rispettivamente a +46% e 23,3%.

MATERIE PRIME

Nel corso del 2019 abbiamo commercializzato 291.593 quintali di materie prime, comprensive sia delle "propriamente dette" che del mais da essiccatoio, parte di quello raccolto durante la campagna. Anche questo servizio "di completamento" per le necessità allevatorie ha dimostrato di essere apprezzato dai soci, consci del fatto che il mangimificio cooperativo non potrà mai essere sempre più concorrenziale del commerciante, proprio perché basato su scopi e principi differenti.

Ai fini della verifica della mutualità prevalente, a livello quantitativo complessivo, registriamo ritiri e/o conferimento di prodotto da parte dei SOCI corrispondente al 79,95% e ritiri e/o conferimento di clienti pari al 20,05%; a questi si aggiungono 207.652 q.li di prodotti auto consumati nelle soccide.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- 1) Nel 2019 la Comazoo ha operato nuovi investimenti in beni materiali pari a circa 618.000 euro coerenti con le politiche di costante adeguamento e sviluppo del livello tecnologico e delle potenzialità industriali; in generale, si effettuano interventi dovuti alla senescenza delle varie strutture, oltre all'opportunità di sfruttare gli strumenti che la tecnologia offre, finalizzati a

migliorare la capacità produttiva oraria, la forma fisica del prodotto e per la qualità dello stesso, e quindi massimizzare l'efficienza di produzione, nonché venire incontro a nuove esigenze dei soci. Si veda in merito quanto riportato in nota integrativa. Rileviamo, inoltre, che sono iniziati i lavori di edificazione e implementazione dell'impianto bio-no ogm, ammontanti a circa 1.060.000 euro per l'anno; impegni che, insieme a quanto si effettuerà nel 2020 richiederanno alla Cooperativa un notevole sforzo finanziario.

- 2) Con riferimento alla situazione della Comazoo e dell'andamento del risultato della gestione possiamo affermare che:
- a) Registriamo un andamento corrispondente tra le vendite in volumi ed i rispettivi fatturati (quindi valori); per le vendite di suini, esprimeremo una valutazione a parte. Elementi che, se posti in correlazione evidenziano un elemento positivo sull'andamento generale dell'anno appena trascorso. Il contenimento dei costi di approvvigionamento per le materie prime, che si è comunque mantenuto nell'esercizio, è stato in gran parte assorbito da spese sostenute non facilmente prevedibili, di cui diamo conto nel proseguimento. Il risultato ottenuto, tenuto conto della propensione della cooperativa ad applicare il minimo ricarico possibile sulle merci vendute, deve essere comunque di soddisfazione per il lavoro svolto.
 - b) I ricavi, quindi, evidenziano un incremento, legato alle maggiori quantità vendute, nel contempo però non sostenuti adeguatamente dalle vendite dei suini; i costi delle materie prime si rilevano correlati ai primi. La differenza tra questi due valori è il margine operativo, che consente la copertura dei costi fissi e variabili di struttura e la retrocessione di quanto generato in aggiunta, secondo le disposizioni di legge in vigore.
 - c) I costi energetici, a causa delle quotazioni in aumento, scontano un incremento pari a circa 230.000 euro, con consumi in tendenziale aumento per le maggiori quantità prodotte; gli interessi passivi e gli oneri bancari complessivi evidenziano un aumento di circa 36.000 euro, dovuto in massima parte all'incremento dell'operatività con gli istituti di credito. Rivestono una componente importante a carico della gestione le spese e gli oneri legati agli adempimenti burocratici e non solo richiesti dalle normative vigenti ed a cui è obbligatorio attenersi e che stanno acquistando sempre più rilievo: nel corso del 2019 i costi per il mantenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per la sicurezza sul lavoro hanno avuto un incremento di circa 278.000 euro, tra consulenze, costi diretti, analisi scarichi e smaltimenti vari.
 - d) Un altro aspetto importante che sottolineiamo è la gestione delle soccide dei suini. Comazoo ha in essere 22 rapporti di soccida con altrettanti soccidari, di cui uno per la produzione di lattoni bio, il rimanente per l'allevamento di suini all'ingrasso. Gestiamo circa 27.000 posti suino con un giro annuale di circa 45.000 animali. Il prezzo della carne suina è stato per il primo semestre dello scorso anno ben al di sotto delle spese di produzione, solo nella seconda parte dell'anno, da agosto in avanti, si è assistiti ad una crescita repentina, che ha consentito di chiudere l'anno con un risultato positivo del comparto pari a euro 165.591. Rimane altrettanto rilevante l'apporto ai fini del risultato generale della gestione dato dal consumo di mangime nei nostri allevamenti, pari a circa 207.000 quintali, a cui si possono aggiungere circa 90-100.000 q.li per i consumi delle scrofaie da cui ci approvvigioniamo. Considerati questi valori, non si può non sottolineare che il quantitativo utilizzato per la gestione delle soccide ha consentito di abbassare l'incidenza dei costi fissi, assorbendone un importo di circa 620.000 euro, che altrimenti sarebbero gravati sui quintali rimanenti,

abbassando il risultato di gestione. Inoltre, non bisogna dimenticare il riflesso positivo del rafforzamento del legame con i nostri soci, nonché il lavoro generato con i soci produttori di lattoni ed il mantenimento della collaborazione con FCS, Cooperativa suinicola che mira a valorizzare le nostre produzioni attraverso la filiera.

- e) Il modello di organizzazione gestione e controllo ai fini del D. Leg. 231/2001 in vigore dai primi mesi del 2012 è costantemente aggiornato, ed il relativo Organo di Vigilanza prosegue nel processo di mappatura e verifica di tutte le procedure, nonché a monitorare, per ciò che è di sua competenza, l'attività di Comazoo.
- 3) In relazione all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione non vi sono particolari rischi od incertezze a cui la società è esposta meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:
- Come segnalato in apertura di relazione, permane l'incertezza dei prezzi di mercato delle produzioni dei nostri associati, situazione che può anche generare difficoltà di natura finanziaria ed economica per le aziende agricole, con potenziali ripercussioni nei rapporti commerciali con la Cooperativa;
 - I crediti verso clienti espongono la Cooperativa, al pari di altri operatori economici, al rischio di credito in termini di esigibilità dei crediti commerciali. Tale rischio è da valutare anche alla luce di quanto esposto nel punto precedente. Va peraltro considerata l'attenzione riposta a tale aspetto, attraverso l'implementazione di un sistema che consenta il costante monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio (che richiede impegno e disponibilità di risorse sia umane che tecnologiche), unito all'introduzione dello strumento di assicurazione del credito. E' inoltre da considerare il frazionamento dell'attività economica della Cooperativa su un numero elevato di "clienti" (Soci e terzi), a parziale riduzione del rischio complessivamente esistente.

Il contesto internazionale è, al momento in cui si scrive, ancora in una fase di profonda recessione, a causa della pandemia che sta colpendo in modo grave ora soprattutto il continente Americano, India ed altre zone. Questo ha paralizzato gli spostamenti tra i vari Paesi, ingenerando gravi difficoltà per il settore dei trasporti ed il turismo. Tali aspetti potrebbero apportare negatività di riflesso sulla fragile economia del nostro Paese, a livello generalizzato.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali, soggetti a periodica verifica, rispondano a criteri di efficacia ed efficienza, ed è sempre pronto ad adeguare le risorse umane a disposizione rispetto alle esigenze operative della Cooperativa.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione, infine, il modello Societario, di tipo mutualistico, favorisce l'instaurarsi di validi rapporti di tipo Sociale ed economico, contribuendo a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

- 4) Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la Cooperativa ha ottenuto, con Atto Dirigenziale n. 3742/2018 in data 18 ottobre 2018, emesso dalla Provincia di Brescia, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che ha autorizzato il costruendo impianto di produzione inserito nel PSR. Anche nell'esercizio appena terminato abbiamo proseguito l'impegno alla valutazione dei sistemi per la sicurezza ed il rispetto della normativa ambientale. Le nuove norme e l'introduzione di tecnologie innovative saranno per Comazoo nei prossimi anni oggetto di numerose attività, con correlati impegni di spesa; conseguentemente ad esse

saranno dedicati budget specifici, come è stato anche evidenziato poco sopra in merito all'incidenza delle stesse sul risultato economico della Cooperativa.

- 5) Con riferimento alle informazioni attinenti il personale, si segnala che la Cooperativa, al termine dell'esercizio, aveva in essere n. 74 rapporti nei confronti di collaboratori assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui uno non cittadino italiano e dei quali n. 10 donne. Quanto alla suddivisione dei lavoratori per categoria, si faccia utilmente riferimento a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio. Le condizioni complessivamente previste nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro, con riferimento al settore in cui opera la Società, tenuto conto peraltro di specifici accordi locali o aziendali, se esistenti. Si segnala infine che la Cooperativa, nei momenti di maggiore necessità operativa, ricorre all'utilizzo di forza lavoro impiegata tramite contratto di somministrazione, verso Società di fornitura di lavoro interinale.
- 6) Informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale.

In osservanza della normativa vigente, si evidenziano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà Cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre *performance* aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, allo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della Società.

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari, patrimoniali ed economici è la natura dell'attività svolta dalla Società, con particolare riferimento al suo carattere mutualistico.

Lo scopo mutualistico che contraddistingue l'attività svolta dalla Cooperativa determina, dal punto di vista economico, una estrema attenzione ai prezzi dei beni e dei servizi forniti ai Soci.

Gli scambi mutualistici con i Soci coinvolgono voci sia patrimoniali, attive e passive, sia economiche, con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Di tali aspetti si tenga complessivamente conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE		31/12/19	31/12/18	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI ATTIVO PATRIMONIALE CEE
ATTIVO FISSO (Af)		€ 9.468.958	€ 8.957.548	€ 511.410	5,71%	
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi		€ 295.194	€ 435.501	-€ 140.307	-32,22%	BI + Risc. oltre 12 m
Immobilizzazioni materiali		€ 8.129.262	€ 7.510.474	€ 618.788	8,24%	BI
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi		€ 1.044.502	€ 1.011.573	€ 32.929	3,26%	(BII al netto di BIII oltre 12 m) + CII oltre 12 m + Ratei oltre 12 m
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 44.094.701	€ 39.809.237	€ 4.285.464	10,76%	
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi		€ 9.639.268	€ 8.669.985	€ 969.283	11,18%	C1 + Risc. entro 12 m
Liquidità differite		€ 33.671.938	€ 30.962.293	€ 2.709.645	8,75%	A+BIII entro 12 m+CII al netto di CII oltre 12 m+ CIII+ Ratei entro 12 m
Liquidità immediate		€ 783.495	€ 176.959	€ 606.536	342,76%	CIV
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)		€ 53.563.659	€ 48.766.785	€ 4.796.874	9,84%	

PASSIVO PATRIMONIALE		31/12/19	31/12/18	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI PASSIVO PATRIMONIALE CEE
MEZZI PROPRI (MP)		€ 14.181.940	€ 14.091.114	€ 90.826	0,64%	
Capitale sociale		€ 1.140.668	€ 1.135.830	€ 4.838	0,43%	A1
Riserve		€ 12.937.255	€ 12.787.233	€ 150.022	1,17%	A al netto di A1 e AIX
Risultato di esercizio		€ 104.017	€ 168.051	-€ 64.034	-38,10%	AIX
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pmi)		€ 9.356.858	€ 7.077.862	€ 2.278.996	32,20%	
Fondi per rischi e oneri		€ 307.301	€ 279.736	€ 27.565	9,85%	B
Trattamento di fine rapporto		€ 1.072.677	€ 1.144.057	-€ 71.380	-6,24%	C
Debiti verso banche oltre 12 mesi		€ 7.926.187	€ 5.603.376	€ 2.322.811	41,45%	D oltre 12 m
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi		€ 50.693	€ 50.693			E oltre 12 m
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)		€ 30.024.861	€ 27.597.809	€ 2.427.052	8,79%	
Debiti verso banche entro 12 mesi		€ 9.123.621	€ 7.123.390	€ 2.000.231	28,08%	D entro 12 m
Debiti verso fornitori entro 12 mesi		€ 11.736.481	€ 10.579.428	€ 1.157.053	10,94%	D entro 12 m
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi		€ 1.500.000	€ 1.500.000			D entro 12 m
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi						D entro 12 m
Debiti tributari entro 12 mesi		€ 205.562	€ 196.384	€ 9.178	4,67%	D entro 12 m
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi		€ 220.566	€ 222.314	-€ 1.748	-0,79%	D entro 12 m
Debiti verso altri entro 12 mesi		€ 6.773.000	€ 7.534.894	-€ 761.894	-10,11%	D entro 12 m
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi		€ 465.631	€ 441.399	€ 24.232	5,49%	E entro 12 m
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pmi+Pc)		€ 53.563.659	€ 48.766.785	€ 4.796.874	9,84%	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI		31/12/19	31/12/18	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite		€ 95.607.605	€ 94.466.441	€ 1.141.164	1,21%	A1
Produzione Interna		€ 543.910	-€ 1.181.152	€ 1.725.062	-146,05%	A2+A3+A4
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA		€ 96.151.515	€ 93.285.289	€ 2.866.226	3,07%	A (al netto di A5)
Costi esterni operativi		€ 89.839.333	€ 87.071.900	€ 2.767.433	3,18%	B6+B7+B8+B11
VALORE AGGIUNTO		€ 6.312.182	€ 6.213.389	€ 98.793	1,59%	A-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale		€ 4.515.335	€ 4.215.234	€ 300.101	7,12%	B9
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 1.796.847	€ 1.998.155	-€ 201.308	-10,07%	[A-(B6+B7+B8+B9+B11)]
Ammortamenti e accantonamenti		€ 1.517.318	€ 1.918.232	-€ 400.914	-20,90%	B10+B12+B13
RISULTATO OPERATIVO		€ 279.529	€ 79.923	€ 199.606	249,75%	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria		-€ 21.610	€ 33.812	-€ 55.422	-163,91%	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)		€ 367.815	€ 176.888	€ 190.927	107,94%	C(al netto di C17)+D
EBIT NORMALIZZATO		€ 625.734	€ 290.623	€ 335.111	115,31%	A-B+I-C(al netto di C17)+D
Risultato dell'area straordinaria						E20-E21
EBIT INTEGRALE		€ 625.734	€ 290.623	€ 335.111	115,31%	A-B+I-C(al netto di C17)+D+I-E
Oneri finanziari		€ 321.489	€ 285.663	€ 35.826	12,54%	C17
RISULTATO LORDO		€ 304.245	€ 4.960	€ 299.285	6033,97%	A-B+I-C+I-D+I-E
Imposte sul reddito		€ 200.228	-€ 163.091	€ 363.319	-222,77%	22
RISULTATO NETTO		€ 104.017	€ 168.051	-€ 64.034	-38,10%	23

- 7) Nel corso del 2019 Comazoo ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo in qualità di promotrice e partner di numerosi progetti a valere sulle misure PSR, in particolare si ricordano le attività legate ai "Op. 16.2.01-Progetti pilota e sviluppo di innovazione", alcuni dei quali hanno trovato completamento verso la fine dell'anno in oggetto, altri saranno terminati nel corso del 2020.
- 8) Tra le partecipazioni non sono presenti partecipazioni di controllo o collegamento, come evidenziato nella nota integrativa (alla quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti);
- 9) Non vi sono fatti rilevanti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già esposto in precedenza;
- 10) Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2020 registriamo un trend simile all'anno precedente nei vari settori, sia per quanto riguarda mangimi e farine di

cereali, sia per i comparti di complemento, riferiti alla sola commercializzazione di integratori e materie prime. Ribadiamo che fattore di incertezza rimane l'andamento dei prezzi di vendita per i prodotti degli allevatori ed agricoltori in generale, vero nodo per il settore primario italiano, problema ulteriormente complicato dalla particolare situazione sanitaria mondiale che, ribadiamo, ha di fatto bloccato per settimane gli scambi internazionali, e per la quale non si vede una rapida né tantomeno semplice risoluzione. Pertanto, le proiezioni circa l'andamento della remunerazione delle attività dei nostri associati permangono in un ambito di incertezza. Questo ci impedisce di esprimere previsioni completamente positive o prive di rischi sui risultati finali di questo esercizio, ma soprattutto, evidenzia ancor di più la necessità di investire nell'organizzazione di filiera così da poter cambiare in meglio e stabilizzare la tendenza dei nostri risultati, oltre al già evidenziato aspetto dell'apertura verso i nuovi settori, quali il biologico e/o ogm-free.

RISTORNI MUTUALISTICI

La Cooperativa con la gestione degli acquisti che le è propria, riesce durante l'anno a calmiere le oscillazioni di mercato delle materie prime, e, contenendo al massimo possibile il ricarico, pur anche in presenza di costi ad esso imputabili, cerca comunque di non incidere troppo sui propri soci. Questo processo, nonostante l'incidenza di eventi negativi non controllabili né prevedibili, in relazione ai risultati dei vari comparti, ha così portato ad un risultato di gestione che consente la retrocessione ai soci di una cifra pari a 131.221 euro complessivi.

La prima verifica effettuata riguarda gli scambi mutualistici: è infatti possibile restituire solo la parte relativa alle operazioni effettuate con i soci. Tali scambi sono riassumibili con i seguenti valori:

fatturato verso Soci	fatturato verso clienti	TOTALE	% Soci	% clienti
€ 76.438.280	€ 19.169.325	€ 95.607.605	79,95%	20,05%

L'importo relativo ai soci è espresso al netto dei ristorni agli stessi attribuiti.

Partendo quindi dall'avanzo di gestione ottenuto e, in applicazione delle normative vigenti, verificando in funzione della percentuale di mutualità e della redditività di ciascun comparto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea l'erogazione di ristorni a favore dei soci, rapportata alla partecipazione di ciascuno alla singola attività caratteristica di Comazoo, come riassunto nel seguente schema:

1	Mangime	Euro	0,10	per quintale
---	---------	------	------	--------------

Per il ristorno disponibile, il Consiglio di Amministrazione propone di convertire l'importo a favore dei soci in capitale sociale: a ciascuno sarà attribuito un numero di azioni corrispondente alla somma disponibile diviso i 25 euro di valore della singola azione, naturalmente con minimo attribuzione di una quota di capitale sociale. Questa iniziativa, già indicata come possibile anche in esercizi precedenti, consente alla Cooperativa di incrementare il proprio patrimonio, con benefici soprattutto a livello di incremento dei mezzi propri e, quindi, a tendere in grado di diminuire la dipendenza dal sistema bancario. Il singolo socio non perde nulla, in quanto, come qualsiasi altra cifra a credito della cooperativa, sarà restituita immediatamente in caso questi si volesse dimettere dalla compagine sociale. Inoltre, l'eventuale avanzo di conversione del ristorno sarà accreditato, al solito, sul deposito a risparmio di ogni singola azienda. Tale somma sarà subito prelevabile per il Socio che intendesse farlo o rimarrà sul libretto, maturando un interesse che è stabilito nella misura

massima deducibile rispetto al tasso applicato ai buoni postali fruttiferi, pari, al momento in cui si scrive, allo 0,95%.

Parimenti si propone la liberalizzazione della quota di ristorno vincolato relativa all'anno 2016, pari a 0,25 euro/quintale, per le aziende con tale posizione accantonata.

Un sentito ringraziamento all'impegno profuso anche quest'anno agli Amministratori, impegnati nel difficile compito di indirizzare la nostra Cooperativa attraverso scelte non sempre facili e che a volte potrebbero risultare a prima vista impopolari.

Non dimentichiamoci, poi, dell'importanza del lavoro di tutti coloro che concretamente ed ogni giorno portano avanti la Cooperativa: il riconoscimento reso al CdA si estende a dirigenti, tecnici, collaboratori, operai, impiegati, e trasportatori che quotidianamente sono punto di contatto tra i soci e la struttura. Nell'insieme lavorano con noi circa un centinaio di persone a cui sono legate molte famiglie, un numero importante, una nostra grande responsabilità che si aggiunge alla responsabilità verso tutti voi soci.

La vera ricchezza di Comazoo è la sua solida e numerosa base sociale, a cui va un sentito ringraziamento, perché senza di essa nessuno di noi Soci potrebbe beneficiare dei vantaggi della cooperazione.

Buon lavoro a tutti.

Con riferimento all'utile di esercizio di Euro 104.017,14 Vi proponiamo la seguente destinazione:

- per la quota obbligatoria ex L. 59/92, e cioè il 3%, al fondo mutualistico istituito dalla norma stessa Euro 3.120,51;
- per la quota consentita ai sensi dell'art.7 della L. 59/92, alla rivalutazione del capitale sociale versato euro 4.451,12;
- per la parte residua Euro 96.445,51 al fondo di riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77.

L'assemblea dei Soci è ora chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio ed in particolare a deliberare circa le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla erogazione dei ristorni, nonché alla destinazione dell'utile di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Bellini Luigi)

COMAZOO - COOP. MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO SC AGRICOLA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTELLONE 37 - 25018 MONTICHIARI (BS)
Codice Fiscale	01161900178
Numero Rea	BS 237996
Capitale Sociale Euro	1.140.668
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A136263

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.000	2.000
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.000	2.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	280.871	421.178
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	280.871	421.178
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.052.986	4.152.505
2) impianti e macchinario	2.599.464	2.666.876
3) attrezzature industriali e commerciali	78.255	100.394
4) altri beni	335.211	442.151
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.063.346	148.548
Totale immobilizzazioni materiali	8.129.262	7.510.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	0
b) imprese collegate	-	0
c) imprese controllanti	-	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) altre imprese	560.455	544.171
Totale partecipazioni	560.455	544.171
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	791.370	785.842
Totale crediti verso altri	791.370	785.842
Totale crediti	791.370	785.842
3) altri titoli	415.763	414.905
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.767.588	1.744.918
Totale immobilizzazioni (B)	10.177.721	9.676.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.792.839	4.302.176
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	4.804.386	4.325.766
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	9.597.225	8.627.942
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.178.501	24.537.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	27.178.501	24.537.089
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.395.837	1.513.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.395.837	1.513.952
5-ter) imposte anticipate	414.637	414.637
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.097	782.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.284	52.497
Totale crediti verso altri	689.381	835.146
Totale crediti	29.678.356	27.300.824
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	-	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
6) altri titoli	3.029.679	2.784.204
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.029.679	2.784.204
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	779.067	175.474
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.428	1.485
Totale disponibilità liquide	783.495	176.959
Totale attivo circolante (C)	43.088.755	38.889.929
D) Ratei e risconti	296.183	198.286
Totale attivo	53.563.659	48.766.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.140.668	1.135.830
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.257.554	9.104.323
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto capitale	-	0
Versamenti a copertura perdite	-	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0
Riserva avanzo di fusione	-	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0
Varie altre riserve	3.714.029	3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029	3.714.029
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.328)	(31.119)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	104.017	168.051
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	14.181.940	14.091.114
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	34.328	31.119
4) altri	272.973	248.617
Totale fondi per rischi ed oneri	307.301	279.736

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.072.677	1.144.057
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.441.025	5.557.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.441.025	5.557.467
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.123.621	7.123.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.519.515	5.196.704
Totale debiti verso banche	16.643.136	12.320.094
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.672	406.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	406.672	406.672
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.736.481	10.579.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	11.736.481	10.579.428
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	1.500.000	1.500.000
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	205.562	196.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	205.562	196.384
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.566	222.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.566	222.314
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.975	1.977.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.331.975	1.977.427
Totale debiti	37.485.417	32.759.786
E) Ratei e risconti	516.324	492.092
Totale passivo	53.563.659	48.766.785

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.607.605	94.466.441
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	543.910	(1.181.152)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	149.318	135.802
altri	176.508	258.960
Totale altri ricavi e proventi	325.826	394.762
Totale valore della produzione	96.477.341	93.680.051
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.277.860	79.109.554
7) per servizi	9.762.949	8.465.965
8) per godimento di beni di terzi	229.837	208.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.111.851	3.016.715
b) oneri sociali	1.155.430	963.404
c) trattamento di fine rapporto	248.054	235.115
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	4.515.335	4.215.234
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.688	291.729
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	898.630	917.049
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	420.000	709.454
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.517.318	1.918.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(431.313)	(712.364)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	347.436	360.950
Totale costi della produzione	96.219.422	93.566.316
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	257.919	113.735
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	1.620	91
Totale proventi da partecipazioni	1.620	91
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	38.985	41.990
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	64.791	5.485
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	202.941	205.187
Totale proventi diversi dai precedenti	202.941	205.187
Totale altri proventi finanziari	306.717	252.662
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	321.489	285.663
Totale interessi e altri oneri finanziari	321.489	285.663
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.152)	(32.910)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	60.712	2.125
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	60.712	2.125
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.234	77.990
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	1.234	77.990
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	59.478	(75.865)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	304.245	4.960
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.228	182.132
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	(345.223)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.228	(163.091)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	104.017	168.051

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	104.017	168.051
Imposte sul reddito	200.228	(163.091)
Interessi passivi/(attivi)	14.772	33.001
(Dividendi)	(1.620)	(91)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	317.397	37.870
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	275.619	235.115
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.097.318	1.208.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.372.937	1.443.893
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.690.334	1.481.763
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(969.283)	476.868
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.641.412)	(2.614.757)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.157.053	(8.094)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(97.897)	234.303
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.232	8.010
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(695.028)	500.371
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.222.335)	(1.403.299)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.532.001)	78.464
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.772)	(33.001)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.813)	(507.704)
Dividendi incassati	1.620	91
(Utilizzo dei fondi)	(319.434)	(174.879)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(345.399)	(715.493)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.877.400)	(637.029)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.519.023)	(523.980)
Disinvestimenti	1.605	2.450
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(58.381)	(31.876)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.670)	(40.579)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(245.475)	(134.479)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.843.944)	(728.464)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.000.231	617.675
Accensione finanziamenti	6.500.000	2.706.993
(Rimborso finanziamenti)	(4.177.189)	(2.109.001)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.838	0
(Rimborso di capitale)	0	(33.005)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.327.880	1.182.662
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	606.536	(182.831)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	175.474	356.082
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.485	3.708
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	176.959	359.790
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	779.067	175.474
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.428	1.485
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	783.495	176.959
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2019, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati. Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, con riferimento alle disposizioni di carattere temporaneo introdotte in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti fatti di rilievo, la cui comunicazione si ritiene necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di effettuare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, fatti che vengono indicati nel dettaglio nel prosieguo della presente nota integrativa, come richiesto dal numero 22-quater, comma 1, dell'art. 2427, C.C. introdotto dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

In particolare, si ricorda come a decorrere dal mese di febbraio 2020 in Italia si sia manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesa a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati, da parte sia del legislatore nazionale che degli enti territoriali, numerosi provvedimenti contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della presente nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività durante la fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle eventuali misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia sin da subito come, durante il periodo di emergenza, l'attività caratteristica della nostra cooperativa sia proseguita senza alcuna interruzione, circostanza che ha consentito di mantenere livelli di fatturato in linea rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno ed ai fatturati attesi.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale" presentata all'interno della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.). Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Si ritiene di poter assumere il principio enunciato, nonostante l'insorgenza inaspettata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro, nella permanenza, quindi, del presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale. I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono quelli descritti nel prosieguo.

Altre informazioni

ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A136263.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

RINVIO DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SOCIALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, EX ART. 106 DEL D.L. 18/2020

La nostra società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, facoltà introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.000	(1.000)	1.000
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	2.000	(1.000)	1.000

La voce risulta valorizzata nel bilancio corrente per un importo pari ad €1.000 ed accoglie le somme sottoscritte dai soci ammessi alla cooperativa, non ancora perfezionate con il relativo versamento.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del Collegio Sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.567.132	-	-	-	15.099	1.582.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.145.954	-	-	-	15.099	1.161.053
Valore di bilancio	0	0	421.178	0	0	0	0	421.178
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	58.381	-	-	-	0	58.381
Ammortamento dell'esercizio	-	-	198.688	-	-	-	0	198.688
Totale variazioni	-	-	(140.307)	-	-	-	0	(140.307)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.625.513	-	-	-	15.099	1.640.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.344.642	-	-	-	15.099	1.359.741
Valore di bilancio	0	0	280.871	0	0	0	0	280.871

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviareVi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando unicamente gli ulteriori investimenti operati con riferimento al sistema informatico aziendale, per un valore pari ad €58.381. La quota di ammortamento complessivamente gravante sull'esercizio ammonta ad €198.688. Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il bilancio della Cooperativa non presenta valori riconducibili a "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione; il suddetto costo è stato ammortizzato tramite le quote annuali di ammortamento, a decorrere dalla data di entrata in funzione dei singoli beni. Le quote di ammortamento risultano determinate secondo un piano sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Con riferimento al nuovo impianto di produzione mangimi ed all'impianto Expander, la cui realizzazione si è conclusa nel 2003, si precisa che l'iscrizione nell'attivo patrimoniale è avvenuta al netto del contributo pubblico di €3.798.024, erogato dalla Regione Lombardia, a gravare sulla Legge Regionale nr. 29 del 1991. L'ammortamento è stato determinato in funzione della presunta durata del cespite, stimata secondo le indicazioni di durata fornite dal costruttore e tenuto conto dell'esperienza aziendale acquisita con l'impianto di produzione mangimi già precedentemente esistente. I fondi di ammortamento costituiscono voce di rettifica del valore iscritto nell'attivo.

Le aliquote applicate, distintamente per categoria, sono le seguenti:

Fabbricati mangimificio 3%

Impianto mangimificio per bovini 10%

Nuovo impianto mangimificio per suini 7%

Impianto Expander 7%

Impianto di controllo nuovo mangimificio 20%

Impianto essiccatoio 10%

Impianto macinatura mais 10%

Impianto elettrico 10%

Impianto idrico 3%

Impianto di pesatura 10%

Impianto telefonico 18%

Impianto antifurto 10%

Automezzi 20%

Attrezzatura varia 20%

Attrezzatura laboratorio analisi 30%

Attrezzatura silos 10%

Mobili ed arredi 12%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Centro elaborazione dati 20%

Costruzioni leggere 10%

Impianto fotovoltaico 9%

Nell'esercizio di entrata in funzione del cespite, l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In aderenza a quanto previsto dai principi contabili, è stata data separata evidenza contabile al valore dei terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà, con attribuzione ai medesimi terreni di un valore ritenuto congruo con riferimento al valore normale al momento dell'acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.852.213	17.551.767	626.879	2.255.171	148.548	28.434.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.699.708	14.884.891	526.485	1.813.020	0	20.924.104
Valore di bilancio	4.152.505	2.666.876	100.394	442.151	148.548	7.510.474
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	90.820	437.603	15.130	60.672	914.798	1.519.023
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.605	-	1.605
Ammortamento dell'esercizio	190.339	505.015	37.269	166.007	0	898.630
Totale variazioni	(99.519)	(67.412)	(22.139)	(106.940)	914.798	618.788
Valore di fine esercizio						
Costo	7.943.033	17.986.570	642.009	2.301.993	1.063.346	29.936.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.890.047	15.387.106	563.754	1.966.782	0	21.807.689
Valore di bilancio	4.052.986	2.599.464	78.255	335.211	1.063.346	8.129.262

Le immobilizzazioni materiali a livello di costo storico al netto dei fondi di ammortamento complessivamente rilevano un incremento di €618.788, essendo passate da €7.510.474 ad €8.129.262.

Nel corso dell'esercizio sono stati operati nuovi investimenti con particolare riferimento agli impianti di produzione di mangimi ed all'impianto di essiccazione, comparto interessato da investimenti per circa €438.000 circa.

Sono stati operati, inoltre, i consueti investimenti in riferimento agli automezzi e mezzi interni, al fine di mantenere efficiente la struttura distributiva della cooperativa.

E' da segnalare la prosecuzione dell'investimento ancora in essere, relativo alla realizzazione del nuovo impianto per la produzione di prodotti alimentari destinati all'alimentazione animale di tipo altamente qualificato (biologico, OGM Free, ecc.) e per la lavorazione di materie prime dello stesso tipo conferite dai soci. Tali spese sono ricomprese nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" per una somma pari ad €1.063.346. Trattandosi di un investimento non ancora concluso alla chiusura dell'esercizio, non si è proceduto allo stanziamento di alcuna quota di ammortamento. La restante parte degli investimenti si spiega nella politica di continuo adeguamento di strutture fisse, attrezzature e dotazioni d'ufficio alle crescenti necessità aziendali. In relazione alle politiche intraprese con riferimento agli investimenti in strutture fisse, si rimanda a quanto esposto nello specifico paragrafo, presente nell'ambito della relazione sulla gestione.

La quota di ammortamento gravante sull'esercizio ammonta a complessivi €898.630.

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria relativamente ad un autoveicolo ed addebita al conto economico (costi di godimento su beni di terzi) le rate comprensive della quota di interessi. Tali immobilizzazioni sono contabilizzate secondo il c.d. "metodo patrimoniale", che prevede l'imputazione a conto economico dei canoni complessivi e l'iscrizione delle immobilizzazioni all'attivo patrimoniale nell'anno in cui viene esercitato il riscatto e solamente per tale controvalore.

Qualora la società avesse contabilizzato le suddette operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – avrebbe imputato a conto economico gli interessi sul capitale residuo finanziario e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo.

La tabella che segue evidenzia gli effetti totali sulla situazione patrimoniale conseguenti all'eventuale applicazione del metodo appena descritto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.535

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.268
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	651
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	265

Immobilizzazioni finanziarie

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la rilevazione iniziale di tutti i crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale. Per effetto di quanto innanzi riferito, le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti, sono iscritte al loro valore nominale, rettificato per effetto dell'imputazione di perdite ritenute di carattere durevole.

Con riferimento alle partecipazioni si precisa che le stesse risultano iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o di sottoscrizione, valore sottoposto a svalutazione in presenza di perdite ritenute durevoli; nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

Con riferimento ai titoli immobilizzati si precisa che gli stessi risultano iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato per effetto dell'imputazione degli scarti di emissione maturati per competenza.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono presentate le movimentazioni intervenute nelle voci relative alle partecipazioni ed agli altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	544.171	544.171	414.905	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	544.171	544.171	414.905	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	16.284	16.284	858	-
Totale variazioni	-	-	-	-	16.284	16.284	858	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	560.455	560.455	415.763	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	560.455	560.455	415.763	0

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di €560.455, hanno subito un incremento di €16.284 rispetto allo scorso esercizio, per effetto delle seguenti posizioni:

- Effeciesse Filiera Cooperativa Suinicoltori €15.750
- Clai Società Cooperativa €34
- Distretto Della Filiera Cerealicola €500

Le partecipazioni complessivamente detenute non sono tali da configurare ipotesi di controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

I titoli immobilizzati subiscono un incremento di €858 rispetto allo scorso esercizio e si riferiscono esclusivamente a Buoni del tesoro poliennali del valore nominale di €400.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	785.842	5.528	791.370	0	791.370	0
Totale crediti immobilizzati	785.842	5.528	791.370	0	791.370	0

Tra i crediti finanziari di €791.370 sono compresi finanziamenti a cooperative consociate, di complessivi €718.749, riferiti principalmente ad un finanziamento effettuato alle cooperative Carb srl di Ghedi e Comab Srl di Montichiari (cooperative a cui Comazoo aderisce). La voce si incrementa complessivamente di €5.528 rispetto allo scorso esercizio.

Vi confermiamo che tali operazioni sono strettamente correlate alle politiche di sviluppo perseguite e rientrano inoltre tra gli obiettivi sociali della nostra cooperativa.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si detengono partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri, che siano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene di scarso significato la scomposizione dei crediti immobilizzati per area geografica nazionale.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	0	0	791.370	791.370
Totale	0	0	0	0	791.370	791.370

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati inerenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio dell'esercizio corrente, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è effettuata al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Le rimanenze di magazzino delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il FIFO); ai sensi dell'art. 2426 n. 10 Cod. Civ., si precisa che secondo il prudente apprezzamento del Consiglio la valutazione al costo in tal modo effettuata non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei prodotti finiti sono valutate al costo; per "costo" si intende il valore comprendente la quota dei costi di produzione direttamente imputabili, così come emergenti dalla contabilità industriale.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.302.176	490.663	4.792.839
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	4.325.766	478.620	4.804.386
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	8.627.942	969.283	9.597.225

Le rimanenze segnano un incremento complessivo di €969.283 rispetto al precedente esercizio, variazione imputabile principalmente alle maggiori giacenze rilevate nell'ambito delle attività di allevamento condotte tramite contratti di soccida.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

In conseguenza di quanto innanzi riferito, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stanziato tenendo conto anche dell'anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali e di settore. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.537.089	2.641.412	27.178.501	27.178.501	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.513.952	(118.115)	1.395.837	1.395.837	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.637	0	414.637			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	835.146	(145.765)	689.381	621.097	68.284	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.300.824	2.377.532	29.678.356	29.195.435	68.284	0

I Crediti passano da €27.300.824 ad €29.678.356, con una variazione positiva di complessivi €2.377.532.

Tra questi specifichiamo che:

- i crediti v/so clienti registrano un incremento di €2.641.412 rispetto allo scorso esercizio.

La voce è rettificata direttamente dell'ammontare del fondo svalutazione crediti (€4.305.857 per il 2019), fondo che ha accolto in incremento l'accantonamento operato nel corso dell'esercizio, pari ad €420.000.

- Tra i "crediti tributari" va evidenziata la voce relativa alla posizione creditoria inerente l'Iva che, pur complessivamente alleggeritasi rispetto agli scorsi anni, rimane iscritta per un valore ancora di assoluto rilievo (€1.282.302).

- Figurano altresì nell'area crediti, compresi nella voce "crediti verso altri", le posizioni verso i soci per acconti in relazione ad acquisti di mais secondo la clausola "con prezzo da determinarsi" per €532.248.

Tra i crediti risultano importi esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi €68.284, imputabili in gran parte a ristorni vincolati attesi da società cooperative partecipate.

Non esistono crediti, iscritti nell'attivo circolante, in valuta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri. Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.178.501	27.178.501
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.395.837	1.395.837
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.637	414.637
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	689.381	689.381
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	29.678.356	29.678.356

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione dei titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è effettuata al minore tra il costo ed il valore di mercato, tenuto conto delle relative quotazioni alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione secondo il criterio indicato ha determinato, con riferimento a talune posizioni detenute in titoli, l'esigenza di operare le opportune rettifiche in relazione al valore contabile degli stessi, adeguamenti complessivamente esposti nella voce D del conto economico. Si precisa infine che il valore di costo dei titoli è stato aumentato dello scarto di emissione maturato per competenza.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	-
Altri titoli non immobilizzati	2.784.204	245.475	3.029.679
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.784.204	245.475	3.029.679

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite dal portafoglio titoli (trattasi essenzialmente di titoli di Stato od obbligazioni private), oltre che dalle quote detenute in fondi comuni di investimento. La voce passa complessivamente da €2.784.204 ad €3.029.679, con un incremento netto di €245.475 rispetto al precedente esercizio.

In applicazione dei criteri di valutazione enunciati, come peraltro già esposto in precedenza, si è reso necessario operare specifici riallineamenti in relazione al valore contabile dei titoli, tenuto conto delle quotazioni proposte dal mercato alla

chiusura dell'esercizio e delle svalutazioni operate in esercizi precedenti.

Tali riallineamenti hanno comportato l'iscrizione, nella voce D18 "rivalutazioni" del conto economico di bilancio, della somma pari ad €60.712 e nella voce D19 "svalutazioni" della somma pari ad €1.234.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.474	603.593	779.067
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.485	2.943	4.428
Totale disponibilità liquide	176.959	606.536	783.495

Le disponibilità liquide passano da €176.959 ad €783.495, con una variazione netta in aumento di €606.536.

La voce accoglie le posizioni accese nei confronti degli istituti di credito per rapporti di conto corrente, nonché il denaro contante ed i valori presenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.543	(142)	17.401
Risconti attivi	180.743	98.039	278.782
Totale ratei e risconti attivi	198.286	97.897	296.183

I ratei attivi, per un totale di €17.401, accolgono essenzialmente quote di interessi attivi su titoli.

I risconti attivi, comprendenti anche i costi anticipati, per un totale di €278.782, sono costituiti principalmente da:

- €84.300 - costi anticipati relativi all'acquisizione di prodotti
- €23.829 - canoni di noleggio
- €54.621 - fitti passivi
- €78.809 - oneri inerenti l'accensione di mutui passivi
- €26.829 - quote di contributi competenza di terzi

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce “Varie altre riserve” inclusa nella voce AVII “Altre riserve”, a norma dei numeri 4 e 7 dell’art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.135.830	9.779	18.750	23.691	-		1.140.668
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	9.104.323	153.231	-	-	-		9.257.554
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	0	-	-	-	-		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-		-
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-		-
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-		-
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-		-
Riserva da congruaggio utili in corso	0	-	-	-	-		-
Varie altre riserve	3.714.029	-	-	-	-		3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029	-	-	-	-		3.714.029
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(31.119)	-	-	3.209	-		(34.328)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	168.051	(168.051)	-	-	-	104.017	104.017
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-		-
Totale patrimonio netto	14.091.114	(5.041)	18.750	26.900	0	104.017	14.181.940

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
contributi c/capitale	3.593.770
riserva sopravvenienze attive	120.259
Totale	3.714.029

Il patrimonio netto della cooperativa aumenta da €14.091.114 ad €14.181.940 (i valori enunciati tengono entrambi conto del rispettivo utile di esercizio); il fondo di riserva ha accolto in aumento l'utile dell'esercizio 2018 al netto della quota devoluta al fondo mutualistico e alla rivalutazione del capitale sociale, in conformità alla volontà assembleare. Relativamente alla posta "altre riserve", Vi precisiamo come le stesse, dettagliate nei prospetti che precedono, devono intendersi qualificate ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77 e cioè indivisibili.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Si registra un utile netto di esercizio di €104.017.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.140.668	apporti dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	9.257.554	utili di esercizio	B	9.257.554
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.714.029	varia	B	3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029			3.714.029
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.328)	valutazione derivati	B	(34.328)
Totale	14.077.923			12.937.255
Quota non distribuibile				12.937.255
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
contributi c /capitale	3.593.770	contributi pubblici	B	3.593.770	0	0
riserva sopravvenienze attive	120.259	varia	B	120.259	0	0
Totale	3.714.029					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Si evidenzia che nell'ultimo triennio non sono avvenuti utilizzi di riserve presenti nel patrimonio netto della cooperativa.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva intitolata accoglie, con segno negativo, la valutazione degli strumenti finanziari derivati, come meglio specificato in altra parte della presente nota integrativa. Il relativo ammontare, alla chiusura dell'esercizio, risulta pari ad €- 34.328.

Nel dettaglio:

RAPPORTO UBI - Swap

- valore al 31.12.2019 €- 13.920

RAPPORTO MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Irs

- valore al 31.12.2019 €- 6.010

RAPPORTO BPM - Irs

- valore al 31.12.2019 €- 3.443

RAPPORTO CREDIT AGRICOLE - Irs

- valore al 31.12.2019 €- 10.955

Le variazioni inerenti la posta in esame sono espone nella seguente tabella.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(31.119)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	3.209
Valore di fine esercizio	(34.328)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La voce accoglie altresì lo stanziamento inerente la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi, i cui dettagli sono già stati esposti in precedenza.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	31.119	248.617	279.736
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	24.356	24.356
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	3.209	-	3.209
Totale variazioni	-	-	3.209	24.356	27.565
Valore di fine esercizio	-	-	34.328	272.973	307.301

In relazione alla voce B3) "strumenti finanziari derivati passivi" si sono forniti i relativi dettagli in altre parti della presente nota integrativa.

La voce "altri fondi per rischi e oneri", di €272.973 accoglie essenzialmente lo stanziamento prudenzialmente operato a fronte alle future ridefinizioni nel rapporto agenti (indennità suppletiva di clientela).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e, se esistenti, ai contratti integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nella tabella che segue sono presentate le movimentazioni inerenti la posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.144.057
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	248.054
Utilizzo nell'esercizio	319.434
Totale variazioni	(71.380)
Valore di fine esercizio	1.072.677

Debiti

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti sono dunque iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	5.557.467	(116.442)	5.441.025	5.441.025	0	-
Debiti verso banche	12.320.094	4.323.042	16.643.136	9.123.621	7.519.515	450.810
Debiti verso altri finanziatori	406.672	0	406.672	406.672	0	-
Acconti	0	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	10.579.428	1.157.053	11.736.481	11.736.481	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	-	-	-
Debiti tributari	196.384	9.178	205.562	205.562	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.314	(1.748)	220.566	220.566	0	-
Altri debiti	1.977.427	(645.452)	1.331.975	1.331.975	0	-
Totale debiti	32.759.786	4.725.631	37.485.417	29.965.902	7.519.515	-

I debiti passano complessivamente da €32.759.786 ad €37.485.417, con una variazione in aumento complessiva di €4.725.631.

Tra questi specifichiamo che:

- i debiti verso banche passano da €12.320.094 ad €16.643.136, con un incremento di €4.323.042 rispetto allo scorso esercizio.

Il 2019 è stato interessato dall'accensione di nuovi mutui e finanziamenti, per un valore iniziale pari ad €6.500.000, così suddivisi:

- Iccrea Bancaimpresa - Bcc del Garda €3.000.000
- Ubi Banca €2.000.000
- Banco Desio €1.500.000

Con riferimento ai mutui ed ai finanziamenti complessivamente in corso, viene evidenziata in bilancio, nell'apposita voce di dettaglio, la quota pagabile oltre l'esercizio 2020, oltre che, nel prospetto che precede, la quota scadente oltre i cinque anni.

- i debiti verso soci per finanziamenti subiscono un decremento complessivo di €116.442 rispetto allo scorso esercizio. La voce comprende, per €4.542.859, versamenti in c/finanziamenti fruttiferi e disponibili, effettuati dai soci, utilizzati per il conseguimento degli scopi statutari e disciplinati da apposito regolamento, (come noto ormai da tempo la cooperativa ha istituito questo tipo di servizio di carattere accessorio e complementare all'attività industriale).

Si rimanda a quanto indicato nel seguito, in riferimento agli obblighi di informativa ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia.

- Evidenziando come i debiti verso fornitori abbiano subito un incremento di €1.157.053 rispetto allo scorso esercizio, segnaliamo per significatività, tra gli altri debiti, la posizione debitoria verso i soci, di €1.018.443, sorta in relazione all'acquisto di mais secondo la clausola "con prezzo da determinarsi".

- La voce "altri debiti", infine, accoglie la proposta di ristorni mutualistici a valere sull'esercizio 2019, dell'ammontare complessivo di €131.221.

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	5.441.025	5.441.025
Debiti verso banche	16.643.136	16.643.136
Debiti verso altri finanziatori	406.672	406.672
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	11.736.481	11.736.481
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.500.000	1.500.000
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	205.562	205.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.566	220.566
Altri debiti	1.331.975	1.331.975
Debiti	37.485.417	37.485.417

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.441.025	5.441.025
Debiti verso banche	2.113.881	2.113.881	14.529.255	16.643.136
Debiti verso altri finanziatori	-	-	406.672	406.672
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	11.736.481	11.736.481
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	1.500.000	1.500.000
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	205.562	205.562
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	220.566	220.566
Altri debiti	-	-	1.331.975	1.331.975
Totale debiti	2.113.881	2.113.881	35.371.536	37.485.417

In relazione a quanto richiesto, si evidenziano nel seguito le posizioni inerenti i finanziamenti e mutui accessi a medio e lungo termine, in relazione ai quali risultano rilasciate garanzie reali sui beni sociali.

- Il rapporto di mutuo acceso nel corso dell'esercizio 2016 nei confronti di Ubi Banca, per un valore iniziale di € 3.000.000, giunge a scadenza nel maggio 2023 e risulta assistito da garanzia su titoli presenti nel portafoglio della cooperativa, per un valore approssimativo di €2.000.000. L'entità del debito inerente tale posizione, alla data di chiusura dell'esercizio, ammonta a complessivi €1.484.025.

- Nel corso del 2018 sono stati aperti n. 2 distinti rapporti di finanziamento nei confronti di Iccrea Bancaimpresa - Bcc di Brescia, per un valore iniziale complessivo di €722.165, con scadenza nel mese di giugno del 2026. Tali rapporti risultano assistiti da garanzia reale sugli immobili della cooperativa. Il debito al 31.12.2019 ammonta a complessivi € 629.856.

I restanti rapporti, inerenti mutui e finanziamenti, ivi compresi i contratti aperti nel corso del 2019, non risultano assistiti da garanzie reali su beni della società.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Tale voce è così composta:

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2020	5.441.025	0
Totale	5.441.025	0

La cooperativa ha in essere rapporti di prestito sociale fruttifero nei confronti dei soci, per un ammontare complessivo, alla chiusura dell'esercizio, di €4.542.859, rapporto disciplinato da apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci, in relazione al quale non è prevista alcuna scadenza specifica.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di legge ed è remunerato mediante pagamento

di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601. Ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2019 risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni, essendo il patrimonio netto al 31.12.2018 (ultimo bilancio approvato) di oltre €14.000.000.

Come indicato in precedenza, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate e non è tenuta, nemmeno potenzialmente, alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/ lungo termine e attivo immobilizzato, risulti pari, alla chiusura dell'esercizio, a 2,27.

Un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario, dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Oltre a quanto descritto, sono presenti nella voce "debiti verso soci per finanziamenti" posizioni riconducibili a ristorni vincolati, inerenti quindi ad elementi di tipo commerciale e mutualistico, per complessivi €898.166.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	455.053	22.288	477.341
Risconti passivi	37.039	1.944	38.983
Totale ratei e risconti passivi	492.092	24.232	516.324

I ratei passivi, in bilancio per complessivi €477.341, comprendono per €475.725 quote di costi del personale e relativi contributi e per €1.616 quote di interessi passivi su mutui.

I risconti passivi, per complessivi €38.983, si riferiscono essenzialmente a quote di contributi pubblici di competenza di futuri esercizi e a quote di interessi su mutui.

Nota integrativa, conto economico

Si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Ad eccezione della posta oggetto di commento nell'ambito dell'esposizione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, i contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi risultano così suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
produzione e vendita alimenti zootecnici	81.925.061
essiccazione, stoccaggio e macinazione	566.202
allevamento e vendita animali in soccida	13.247.563
ristorni mutualistici anno 2019	(131.221)
Totale	95.607.605

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della nostra cooperativa si delinea essenzialmente nel mercato lombardo; non si ritiene significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata in precedenza.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", evidenziamo come la stessa accolga:

- ristorni da fornitori €33.900
- sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali €97.459
- contributi pubblici €149.318
- servizi resi in ambito consortile €14.581
- affitti attivi €16.865
- altri proventi €13.703

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel seguito sono forniti i dettagli inerenti alcune voci componenti la posta in esame.

COSTI PER SERVIZI

Sono composti da:

- servizi inerenti l'attività produttiva €6.948.221
- servizi commerciali €1.375.404
- servizi amministrativi e generali €1.439.324

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende, tra l'altro:

- sopravvenienze passive €87.492
- quote associative €46.806
- oneri bancari €73.762
- oneri tributari €95.236

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari:

La voce "Proventi finanziari" è composta da:

- a) proventi da partecipazioni: €1.620
- b) interessi attivi bancari: €5
- c) interessi e proventi su titoli: €103.776
- d) interessi attivi da clienti: €194.576
- e) altri interessi attivi: €8.360

Di seguito dettagliamo la composizione della voce "Interessi ed oneri finanziari":

- a) per interessi passivi ed oneri su mutui: €107.489
- b) per interessi passivi su c/c bancari: €166.079
- c) per interessi su finanziamenti soci a breve termine: €46.707
- d) per altri oneri finanziari: €1.214

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall'art. 2427, n. 11, C.C..

I proventi da partecipazione, peraltro di importo largamente trascurabile rispetto ai numeri complessivi della cooperativa, si riferiscono a dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	273.568
Altri	47.921
Totale	321.489

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come anticipato a commento dei criteri di valutazione delle attività finanziarie non immobilizzate, è stato necessario stanziare a bilancio specifiche rettifiche, sia di segno positivo che negativo, derivanti dal confronto tra il valore di carico delle posizioni detenute ed il corrispondente valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, tenuto altresì conto di eventuali svalutazioni già appostate negli esercizi precedenti.

L'entità delle rettifiche così determinate è risultata pari ad €60.712 con segno positivo ed €1.234 di segno negativo, complessivamente indicate nella sezione D del conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce A5) del conto economico di sopravvenienze attive per €95.633.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si evidenzia la presenza, nella voce B14) del conto economico, di sopravvenienze passive per complessivi €87.492.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP.

Per quanto concerne l'IRES, la cooperativa ha usufruito delle agevolazioni fiscali riservate dalla normativa vigente alle società cooperative.

Imposte anticipate:

Nell'esercizio 2015 si sono rilevate differenze temporanee tra imputazioni di componenti di costo a bilancio, rispetto alla relativa deducibilità a livello fiscale, in relazione alle quali si sono ravvisate le condizioni per stanziare imposte anticipate, per un valore di complessivi €69.414. Il relativo valore è stato ulteriormente incrementato nell'esercizio precedente per un valore pari ad €345.223.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	1.727.653	0
Differenze temporanee nette	1.727.653	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	414.637	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	414.637	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutazione crediti	1.727.653	0	1.727.653	24,00%	414.637	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	6
Impiegati	29
Operai	38
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	74

Ad integrazione del prospetto offerto in precedenza, si segnala come la cooperativa, nell'esercizio, abbia fatto ricorso a rapporti di lavoro forniti da società di somministrazione di lavoro. Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio, sono stati attribuiti compensi agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi, non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.107	16.224
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.630
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.630

L'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società "Bdo Italia Spa", come da delibera assunta dall'assemblea dei soci. La suddetta società, oltre a quanto detto, svolge anche l'attività di revisione e certificazione di bilancio. Nel corso del 2019 alla società citata sono stati attribuiti per l'insieme delle attività di verifica svolte, compensi per complessivi €22.630.

Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non presta in favore della nostra cooperativa servizi di tipo diverso rispetto a quanto specificato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci cooperatori	35.640	891.000	9	225	35.649	891.225
rivalutazione capitale sociale	0	244.830	0	0	0	249.443
Totale	35.640	1.135.830	9	225	35.649	1.140.668

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state emesse n. 750 nuove azioni, in conseguenza delle ammissioni a socio deliberate dal Consiglio di Amministrazione, a fronte dell'annullamento di n. 741 azioni, in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo.

In relazione al prospetto che precede, si specifica che la voce "rivalutazione capitale sociale" deve essere riferita all'opportunità concessa dall'art. 7 della L. 59/92, nei limiti ivi previsti.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie su titoli in portafoglio e su beni immobili di proprietà della cooperativa, in favore degli istituti bancari in relazione ai mutui in essere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo e sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di cedere beni e prestare servizi ai soci ad un prezzo tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Va inoltre evidenziato come, nella zona di influenza di Comazoo (Regione Lombardia), il prezzo calmierato di cessione, da questa praticato, rappresenti assoluto riferimento per gli operatori del settore, con beneficio, oltre che sui soci della cooperativa, anche sull'intero comparto agricolo lombardo.

Per completezza di informazione, si segnalano i rapporti intrattenuti con la cooperativa "Effeciesse Filiera Cooperativa Suinicoltori Soc.Coop.Agricola", con sede a Montichiari (BS), soggetto nei confronti del quale Comazoo si pone come socio ed elemento attivo di filiera. Nel corso del 2019 la nostra cooperativa ha conferito alla Coop. Effeciesse suini per

complessivi €12.907.272.

La valorizzazione delle transazioni effettuate si pone in linea con le normali condizioni applicate in seno ai rapporti di conferimento effettuati dal complesso dei soci, condizioni complessivamente previste dal regolamento in vigore. Per complessivi €50.000, la nostra cooperativa ha inoltre prestato servizi in favore della società Effeciesse, relativamente a prestazioni di tipo tecnico ed amministrativo.

Per contro, va segnalato l'ammontare degli acquisti di suini effettuati dalla nostra cooperativa nei confronti della citata Coop. Effeciesse, ammontare che nell'esercizio 2019 si è manifestato pari ad euro 3.117.821. Anche in questo caso, le relative transazioni sono avvenute in base a normali condizioni di mercato.

Alla data del 31/12/2019, la nostra cooperativa vantava crediti nei confronti di Effeciesse, a fronte dei citati conferimenti, per complessivi €1.061.294; le posizioni debitorie aperte alla chiusura dell'esercizio, nei confronti della medesima società, ammontano ad €46.676.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Per completezza di informazione, va ricordato come la cooperativa abbia in essere, nei confronti di numerosi soci, un contratto di acquisto di mais tramite la clausola "con prezzo da determinarsi"; il prezzo, in forza delle condizioni contrattuali previste, è determinato a campagna cerealicola conclusa (31 luglio 2020), avendo come riferimento l'andamento dei listini del mercato cerealicolo di Milano, e ciò indipendentemente dal momento della consegna del prodotto. Durante l'esercizio è stato corrisposto un acconto sul futuro prezzo di trasferimento, iscritto nella voce "altri crediti" dell'attivo dello stato patrimoniale per l'ammontare di €532.248, mentre al termine dell'esercizio viene effettuata l'iscrizione, secondo il criterio enunciato, del debito verso soci, esposto nella voce "altri debiti" del passivo dello stato patrimoniale, per la somma di €1.018.443.

La puntuale valutazione del rischio o del beneficio insito in tale tipologia di rapporto, è determinabile, come è ovvio, solo al termine del contratto (31 luglio 2020); va peraltro considerato come, pur in presenza di fluttuazioni normali nei prezzi di riferimento, l'andamento del mercato esprima quotazioni che, alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, differiscono dalla valutazione del debito citato, al 31/12/2019, per un ammontare di trascurabile rilevanza.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a quanto intitolato, si evidenzia come, dopo la chiusura del presente esercizio, si siano manifestati fatti di rilievo degni di menzione nella presente nota integrativa, essenzialmente legati alle conseguenze che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha generato sull'attività propria della nostra società e sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'Italia, in modo particolare la Lombardia, l'Emilia Romagna e le Regioni del Nord Ovest sono state caratterizzate da uno sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, tali da mettere a rischio finanche la capacità di adeguata accoglienza e cura da parte delle strutture sanitarie.

Il Governo e le singole regioni sono stati costretti ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone, per incentivare il c.d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio.

In via preliminare, si pone in rilievo come l'effetto di tali eventi non sia stato recepito nei valori di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, il tutto in aderenza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29.

Come già espresso nella parte iniziale della presente nota integrativa, l'attività della nostra società, nel periodo dell'emergenza, è proseguita senza interruzioni, in considerazione anche della sua appartenenza alla filiera agricola, circostanza che ha permesso alla cooperativa di non subire significativi scostamenti di fatturato, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e rispetto ai fatturati attesi dai prospetti di budget redatti.

Sotto il profilo finanziario, va segnalato come, per effetto della pandemia descritta, la liquidità, per il momento, non abbia subito rilevanti contraccolpi, anche se sono attese ripercussioni dal punto di vista del puntuale rispetto dei termini di pagamento delle forniture, da parte di soci e clienti. Sotto questo aspetto, è proseguito il percorso già avviato, teso al consolidamento del complessivo debito nei confronti di terzi finanziatori, con contestuale allungamento dei tempi di rimborso, consentendo così una migliore pianificazione degli investimenti in corso e in previsione.

Con lo scopo di prevenire il più possibile qualsivoglia futuro rischio di difficoltà economica o finanziaria, la situazione è comunque costantemente monitorata al fine di attivare, laddove ritenuto necessario od utile, ogni misura di supporto prevista a favore delle imprese, e a tal fine, abbiamo già perlustrato il panorama delle provvidenze accessibili alla nostra realtà ed assunto le informazioni del caso.

Considerato che l'attività è proseguita senza interruzioni o sospensioni, in ottemperanza ai decreti governativi ed alle

ordinanze regionali, si segnala che è stato adottato un adeguato protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, con particolare riferimento alla gestione delle informazioni al personale, alle modalità di ingresso e di accesso a terzi nelle strutture aziendali, all'organizzazione del lavoro, alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali, all'adozione ed utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, alla gestione delle riunioni tramite modalità "a distanza".

Per le ulteriori informazioni in argomento, si faccia utilmente riferimento anche a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa ha in essere strumenti finanziari derivati, accessi a copertura del rischio di andamento sfavorevole dei tassi concordati con gli istituti di credito in relazione a taluni mutui e finanziamenti.

Nel dettaglio:

RAPPORTO UBI - Swap

- ammontare nozionale €1.484.025

- valore al 31.12.2019 €- 13.920

RAPPORTO MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Irs

- ammontare nozionale €1.050.000

- valore al 31.12.2019 €- 6.010

RAPPORTO BPM - Irs

- ammontare nozionale €562.500

- valore al 31.12.2019 €- 3.443

RAPPORTO CREDIT AGRICOLE - Irs

- ammontare nozionale €1.488.621

- valore al 31.12.2019 €- 10.955

L'ammontare indicato come "valore al 31.12.2019" si riferisce alla valutazione dell'operazione a valori correnti di mercato, secondo le indicazioni ottenute dalle rispettive controparti.

Nell'ambito dello stato patrimoniale di bilancio, risultano di conseguenza iscritte le seguenti poste:

- AVII) riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi: €- 34.328

- B3) fondi per rischi ed oneri: €34.328

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione sono fornite le specifiche informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni, in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della condizione di prevalenza mutualistica

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, nel corso dell'esercizio 2019, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

- vendite di beni e servizi ai soci €76.438.280 - pari al 79,95%
- vendite di beni e servizi a non soci €19.169.325 - pari al 20,05%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 131.221, che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua liquidazione secondo le modalità illustrate nell'ambito della relazione sulla gestione al bilancio 2019.

Nella determinazione dell'ammontare proposto a titolo di ristorno, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo statuto sociale e dall'apposito regolamento interno; la somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci.

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio dell'avanzo mutualistico conseguito e dell'ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno:

Utile dell'esercizio (rigo 21 del conto economico): €104.017

+ ristorni imputati a conto economico: €131.221

– sezione D del conto economico, se positiva: €59.478

– componenti di tipo straordinario, se di saldo positivo: €0

Avanzo di gestione: €175.760

Applicazione percentuale dell'attività svolta con i soci: 79,95%

Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci: €140.520

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Soggetto percipiente: Comazoo Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico - Società Cooperativa Agricola a R.L.
C.F. 01161900178

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici	3.097,06	01/04/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	1.883,71	30/04/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.097,06	30/04/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.405,49	31/05/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.097,06	31/05/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.246,86	01/07/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.930,22	01/07/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.382,45	31/07/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.097,06	31/07/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.382,45	02/09/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.097,06	02/09/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.382,45	30/09/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.041,35	30/09/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.382,45	31/10/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.041,35	31/10/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.382,45	02/12/2019	incentivo impianto fotovoltaico

Gestore dei Servizi Energetici	13.057,30	02/12/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	2.465,74	31/12/2019	incentivo impianto fotovoltaico
Gestore dei Servizi Energetici	3.638,91	31/12/2019	incentivo impianto fotovoltaico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di €131.221, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di €104.017,14 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad €3.120,51, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota consentita, ai sensi dell'art. 7 della L. 59/92, alla rivalutazione del capitale sociale versato, per €4.451,12;
- per la parte residua Euro 96.445,51 al fondo di riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di ristorni mutualistici ai soci cooperatori e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Bellini Luigi

COMAZOO
COOPERATIVA MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO

Società Cooperativa Agricola

MONTICHIARI

Registro Imprese e Codice Fiscale 01161900178

R.E.A. di Brescia n. 237996

Albo Società Cooperative n. A 136263

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2019

(ex art. 2429 2° comma C.C.)

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un risultato positivo di Euro 104.017,14.

Alla competenza del Collegio Sindacale della Vostra Cooperativa sono attribuite le attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di Legge e di Statuto oltre che le attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mentre alla funzione di revisione legale è incaricata la BDO Italia Spa.

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Attività di vigilanza

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 evidenziamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente sostenere che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle

operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa.

- Abbiamo riscontrato la sostanziale adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello di organizzazione gestione e controllo.

- Abbiamo inoltre richiesto all'organo amministrativo informazioni sulle valutazioni in corso in merito ad eventuali adeguamenti dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuti necessari a seguito delle nuove previsioni contenute nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ex D.lgs. n. 14/2019, peraltro ancora in corso di completa attuazione. In particolare, si fa riferimento alla necessità di assicurare all'organizzazione aziendale una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi e/o di perdita della continuità aziendale, anche attraverso la disponibilità di appositi strumenti di previsione finanziaria e di monitoraggio degli "indicatori della crisi", come previsti dalla norma. A tale proposito gli Amministratori hanno confermato che sono in corso i più opportuni approfondimenti e analisi al fine di assumere tutti gli eventuali ulteriori provvedimenti ritenuti necessari in merito.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Consiglio di amministrazione ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, confermando la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Come espresso dall'Organo amministrativo nella nota integrativa, l'attività della società, nel periodo dell'emergenza, è proseguita senza interruzioni, in considerazione anche della sua appartenenza alla filiera agricola, circostanza che ha permesso alla cooperativa di non subire significativi scostamenti di fatturato, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e rispetto ai fatturati attesi dai prospetti di budget redatti.

La straordinaria emergenza connessa alla pandemia da Covid-19 ed il conseguente lock-down dell'attività per gran parte dei settori economici del Paese, ha comportato comunque da parte degli Amministratori l'adozione di particolari procedure di allerta. Con lo scopo di prevenire il più possibile un qualsivoglia futuro rischio di difficoltà economica o finanziaria, la situazione è costantemente monitorata al fine di attivare, laddove ritenuto necessario od utile, ogni misura di supporto prevista a favore delle imprese.

Abbiamo altresì richiesto e ottenuto dai vari responsabili e dagli Amministratori rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, secondo quanto previsto delle normative e dai protocolli in vigore.

Si segnala che è stato adottato un adeguato protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, con particolare riferimento alla gestione delle informazioni al personale, alle modalità di ingresso e di accesso a terzi in azienda, all'organizzazione del lavoro, alla pulizia e sanificazione dei locali aziendali, all'adozione ed utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, alla gestione delle riunioni tramite modalità "a distanza".

Esame del bilancio

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del

bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e l'indicazione all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59/92 e dall' art. 2545 c.c. per quanto attiene i criteri seguiti nella gestione della società per il conseguimento degli scopi statutari. A tali criteri il Collegio Sindacale rinvia per gli adempimenti di sua competenza.

Sono state altresì correttamente documentate le condizioni di prevalenza di cui all' art. 2513 c.c. evidenziandone contabilmente i parametri.

Nell'attività di verifica della gestione e secondo quanto riferito dagli amministratori nella relazione sulla gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa.

Abbiamo interloquuto con i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale e abbiamo preso atto che la revisione contabile al bilancio non ha dato luogo a rilievi e che a parere del revisore il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Cooperativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Non esistono altresì valori iscritti in bilancio ai punti B) I- 1), B) I- 2) e B) I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale per i quali, ai sensi dell'art. 2426, nn. 5 e 6, c.c. il Collegio debba esprimere specifico consenso per la loro iscrizione.

Tale bilancio si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

<i>Crediti verso soci per versamenti dovuti</i>	1.000
<i>Immobilizzazioni</i>	10.177.721
<i>Attivo Circolante</i>	43.088.755
<i>Ratei e Risconti Attivi</i>	296.183
TOTALE ATTIVO	53.563.659

PASSIVO

<i>Patrimonio Netto</i>	14.181.940
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	307.301
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.072.677
<i>Debiti</i>	37.485.417
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>	516.324
TOTALE PASSIVO	53.563.659

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	96.477.341
<i>Costi della produzione</i>	-96.219.422
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-13.152
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	+59.478
<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>	-200.228
<i>Utile d'esercizio</i>	104.017

Per quanto precede il Collegio Sindacale invita l'Assemblea all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli Amministratori.

Brescia 11 Giugno 2020

Marconi Dr. Marzio

Gorini Dr. Federico

Conzadori Dr. Carlo



**Comazoo Società Cooperativa
Agricola a r.l.**

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art.15 della legge 31 gennaio
1992, n.59

Bilancio d'esercizio al 31 12 2019

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31
gennaio 1992, n. 59

Ai soci di
Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l.

E p.c.
Confederazione Coop.ve Italiane
Servizio Revisione
Roma

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione a quanto più ampiamente riportato dagli amministratori nella nota integrativa anche relativamente alle possibili conseguenze e alle valutazioni legate all'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra citati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7,8,9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 16 novembre 2006.

Brescia, 11 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Marco Menegoi
Socio



"Se alcuni anni fa, quando abbiamo cominciato le prime esperienze di cooperazione tra agricoltori, qualcuno avesse previsto che oggi ci saremmo trovati insieme per festeggiare un investimento di alcuni miliardi in attività che richiedono un elevato livello di capacità e preparazione, probabilmente gli avremmo riso in faccia. Ebbene, a rischio di farmi ridere in faccia, io non ho paura ad affermare che se noi continueremo a lavorare con la stessa serietà, con lo stesso impegno e con lo stesso desiderio di essere utili alla nostra gente, ci troveremo tra non molti anni a festeggiare iniziative ancor più importanti e significative di questa."

Faustino Festa - aprile 1985



COMAZOO
cooperativa miglioramento agricolo zootecnico



CIS

Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DUEMILAVENTI

Modalità videoconferenza



COMAZOO

cooperativa miglioramento agricolo zootecnico